



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**Istituto Comprensivo Statale Duca D'Aosta**

Via Dante, 1 – 20002 OSSONA (MI)

Tel: 02.9010008

[miic85400q@istruzione.it](mailto:miic85400q@istruzione.it) – [miic85400q@pec.istruzione.it](mailto:miic85400q@pec.istruzione.it)

sito web: [www.icossona.edu.it](http://www.icossona.edu.it)



## Istituto Comprensivo Duca D'Aosta - Ossona a. s. 2024- 2025

### Aggiornamento Piano per l'Inclusione

#### Parte I - Analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei B.E.S. presenti:</b>	<b>n°</b>
1. <i>Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</i>	70
➤ <i>minorati vista</i>	/
➤ <i>minorati udito</i>	/
➤ <i>Psicofisici</i>	70
2. <i>Disturbi evolutivi specifici</i>	105
➤ <i>D.S.A.</i>	62
➤ <i>A.D.H.D./D.O.P.</i>	8
➤ <i>Borderline cognitivo</i>	1
➤ <i>Altro</i>	34
3. <i>Svantaggio (indicare il disagio prevalente)</i>	40
➤ <i>Socio- economico</i>	4
➤ <i>Linguistico-culturale- comunicativo</i>	21
➤ <i>Disagio comportamentale/relazionale</i>	1
➤ <i>Altro</i>	14
<b>Totali</b>	<b>215</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>17,1 %</b>
<i>N° PEI da redigere dai G.L.O.</i>	/

N° di P.D.P. da redigere dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		/
N° di P.D.P. da redigere dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		/
<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<b>Prevalentemente utilizzate in...</b>	<b>Sì / No</b>
<i>Insegnanti di sostegno</i>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
<b>AEC</b>	Attività individualizzate	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
<i>Assistenti alla comunicazione</i>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
<i>Funzioni strumentali / coordinamento</i>		SI
<i>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</i>		SI
<i>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</i>		SI
<i>Docenti tutor/mentor</i>		SI
Altro		/

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<b>Attraverso...</b>	<b>Sì / No</b>
<i>Coordinatori di classe e simili</i>	Partecipazione a G.L.I.	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
<i>Docenti con specifica formazione</i>	Partecipazione a G.L.I.	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
<i>Altri docenti</i>	Partecipazione a G.L.I.	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a	NO

	prevalente tematica inclusiva	
<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>		
Assistenza alunni disabili		SI
Progetti di inclusione / laboratori integrati		NO
Altro		/
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>		
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva		SI
Coinvolgimento in progetti di inclusione		SI
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante		SI
Altro		/
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>		
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità		NO
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili		NO
Procedure condivise di intervento sulla disabilità		NO
Procedure condivise di intervento su disagio e simili		NO
Progetti territoriali integrati		NO
Progetti integrati a livello di singola scuola		NO
Rapporti con CTS / CTI		NO
Altro		/
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>		
Progetti territoriali integrati		SI
Progetti integrati a livello di singola scuola		SI

<b>H. Formazione docenti</b>		
Progetti a livello di reti di scuole		NO
Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe		NO
Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva		NO
Didattica interculturale / italiano L2		NO
Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi D.S.A., A.D.H.D., ecc.)		NO
Progetti di formazione su specifiche disabilità : AUTISMO, A.D.H.D.		NO
Altro		/

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

L'elaborazione di una proposta del Piano per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con B.E.S. è a carico della Commissione G.L.I., delle Funzioni Strumentali, degli insegnanti per il Sostegno e dei docenti curricolari con esperienza o formazione specifica. All'interno dell'Istituto la commissione G.L.I. assicura il trasferimento capillare delle informazioni relative agli alunni con B.E.S. e le azioni di miglioramento necessarie all'inclusione.

Per gli aspetti pedagogici l'Istituto si avvale della collaborazione di due figure specializzate in tale ambito.

In ogni plesso vi è un docente che svolge il compito di referente per il G.L.I., in modo che le comunicazioni arrivino a tutti i docenti e, al tempo stesso, sia a disposizione dei colleghi per le necessità degli alunni con B.E.S. Inoltre il referente accoglie i nuovi docenti di Sostegno, fornendo loro il Vademecum, strumento indispensabile per orientarsi nel proprio ruolo all'interno dell'Istituto.

**L'inclusione degli alunni può essere realizzata solo in una scuola che è in grado di riconoscere effettivamente i Bisogni Educativi Speciali attraverso:**

- Perseguimento di tutti gli obiettivi elencati nel R.A.V. e nel Piano di Miglioramento, focalizzando l'attenzione sui punti di debolezza e adoperandosi per attivare tutte le risorse.
- Condivisione di esperienze di buone prassi attraverso tutti gli strumenti a disposizione (sito, Collegio docenti, incontri di programmazione).
- Analisi delle risorse dell'Istituto, distribuzione dei compiti fra le varie figure professionali.
- Modulazione dell'orario professionale in relazione ai bisogni inclusivi da concordare con tutti i docenti coinvolti.
- Condivisione e corresponsabilità etica e professionale delle situazioni di difficoltà.
- Valorizzazione della risorsa del gruppo classe e dell'interazione tra pari attraverso strategie di lavoro cooperativo al fine di incentivare la collaborazione e la condivisione dell'apprendimento.
- Diffusione di una cultura delle diversità nelle sue varie forme intesa come ricchezza onde evitare l'omologazione dell'alunno B.E.S.

**D.D.I.**

La Didattica Digitale Integrata (D.I.D.), intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della Scuola, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve assicurare la sostenibilità delle attività proposte e l'inclusività delle stesse, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Tale modalità, dopo la fine dell'emergenza pandemica, è stata rimodulata a seconda delle esigenze formative. In particolare, sono state mantenute le prassi positivamente consolidate attraverso l'uso di Google Classroom. In questa prospettiva risulta importante l'apporto della figura di riferimento per la tecnologia presente nell'Istituto, che potrebbe fornire assistenza ai propri colleghi nel configurare e utilizzare i sistemi software e hardware utili al percorso didattico previsto per ogni singolo allievo con B.E.S. Le metodologie e gli strumenti da utilizzare devono essere scelti in base alle caratteristiche di ciascun alunno, partendo dai P.E.I. e dai P.D.P. e in relazione a seconda dell'ordine di scuola.

**Alunni Stranieri**

La scuola si attiva con progetti e interventi di alfabetizzazione che vadano incontro ai reali bisogni dell'utenza attraverso il monitoraggio delle azioni intraprese.

L'Istituto si avvarrà della consulenza ed eventuale intervento di figure specifiche: mediatori e facilitatori linguistici.

Agli alunni stranieri neo arrivati (N.A.I.) vengono somministrati test iniziali, intermedi e finali per monitorare le competenze nella lingua italiana sulla base dei livelli del Quadro Comune di

Riferimento Europeo ed individuare la classe in cui inserirli.

I referenti per l'Intercultura hanno predisposto un Piano Personale Transitorio (P.P.T.) per monitorare le competenze linguistico-comunicative e socio-relazionali e progettare gli interventi didattici in base alle esigenze rilevate dai test.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- Investimento di risorse interne per la formazione: utilizzo di docenti con formazione e competenze specifiche per formare gli altri colleghi dell'Istituto.
- Pubblicizzazione e diffusione di aggiornamenti su temi specifici tenuti da agenzie esterne e qualificate.
- Disponibilità da parte di docenti che hanno frequentato corsi di formazione/aggiornamento presso enti accreditati ad organizzare momenti di autoaggiornamento per condividere e approfondire le tematiche dei corsi frequentati.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- Definizione e uso delle ore degli Educatori finanziati dall'Ente Locale, anche in collaborazione con l'Azienda Consortile dei Servizi alla Persona.
- Coordinamento tra le varie figure di Sostegno e condivisione dell'attività educativo/didattica con i colleghi degli ambiti disciplinari, sia per quanto riguarda la programmazione della classe sia per quella personalizzata dell'alunno con disabilità.
- Definizione di incontri a cadenza bimestrale tra docenti di sostegno (scuola dell'Infanzia e Primaria) volti a condividere buone prassi e confronto sulle modalità di valutazione in prossimità degli scrutini.
- Coinvolgimento delle figure di potenziamento nella stesura della programmazione.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Comunicazione delle attività di enti e associazioni presenti sul territorio che svolgono attività di supporto allo studio e ai compiti.
- Informazioni e approfondimenti sui D.S.A. forniti da agenzie specializzate.
- Disponibilità di studenti delle scuole superiori (progetto alternanza scuola/lavoro) per attività di volontariato mirate al perseguimento degli obiettivi del P.I.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- Possibilità di coinvolgere le famiglie e la comunità nel progettare incontri, eventi e attività specifiche all'interno e all'esterno della scuola sulle tematiche dell'inclusione.

- Organizzazione di un primo momento conoscitivo tra le famiglie e i docenti del team/Consiglio di Classe in cui l'alunno/a è inserito.
- Attuazione del protocollo d'Accoglienza per tutti gli alunni con D.S.A con il coinvolgimento di tutte le figure interessate.
- Comunicazione in merito all'attività delle Associazioni che sul territorio si occupano di tematiche relative all'inclusione.
- Coinvolgimento delle famiglie nella stesura, elaborazione e condivisione dei P.E.I e dei P.D.P.. I genitori saranno coinvolti nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

- Momenti di raccordo fra i vari ordini di scuola per la condivisione delle informazioni.
- Attenzione agli aspetti inclusivi delle Indicazioni Nazionali.
- Condivisione, all'interno dei momenti di programmazione, delle pratiche inclusive che hanno dato buoni risultati.
- Promozione di incontri con focus su situazioni più problematiche coinvolgendo tutte le figure professionali che attengono al caso.
- Stesura e revisione degli obiettivi minimi da raggiungere al termine di ogni classe e grado di scuola, nel rispetto dei nuclei fondanti per la definizione della certificazione delle competenze.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Impiego delle competenze professionali dei colleghi e/o di esperti per la condivisione di particolari problematiche emerse.
- Utilizzo dei seguenti protocolli d'Istituto approvati dal Collegio dei docenti:
  1. Protocollo per gli Esami di stato per gli alunni disabili;
  2. Protocollo per lo studio e la valutazione delle lingue straniere per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento;
  3. Protocollo per le prove di verifica per gli alunni con D.S.A.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- Nella scuola Primaria elaborazione di progetti di recupero in attività aggiuntive all'insegnamento.
- Adesione a progetti promossi da Enti locali e del territorio.

- Utilizzo dei docenti assegnati per il potenziamento alle classi che necessitano un supporto.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola**

- La Commissione per la formazione delle classi prime di ogni plesso può effettuare delle osservazioni in presenza nelle classi (ultimo anno dell'Infanzia e 5<sup>^</sup> Primaria) durante l'ultimo periodo di frequenza scolastica.
- Disponibilità della Funzione strumentale per l'Inclusione a fare da tramite per la continuità tra i diversi ordini di scuola degli alunni con B.E.S.
- Per gli alunni disabili con particolari necessità si provvede alla stesura di progetti-ponte per l'accompagnamento nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. I progetti ponte devono essere concordati tra i due ordini di scuola e approvati dal Collegio docenti.
- Adozione e condivisione di buone pratiche da un ordine di scuola all'altro.

Approvato dal Collegio Docenti del 29 ottobre 2024

**La Commissione G.L.I.**

Ins.te Alessandra Ferioli

Ins.te Alice Oldani

Prof.ssa Nadia Calati

Ins.te Giuseppa Flores

Prof. Matteo Maccarini

Ins.te Giulia Lombardi

Prof.ssa Claudia Puspan

**Il Dirigente Scolastico**

*Prof. Antonio Zito*